



**COMUNE DI MASSA LOMBARDA**  
PROVINCIA DI RAVENNA

**Verbale di deliberazione del Consiglio comunale  
N° 23 del 30/07/2020**

Adunanza ordinaria, prima convocazione, seduta pubblica

**OGGETTO:** CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICA REGOLAMENTO.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di luglio alle ore 19,35 nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	Bassi Daniele	X	
2	Ghiselli Carolina	X	
3	Sangiorgi Stefano	X	
4	Marconi Roberto	X	
5	Donati Matilde	X	
6	Taroni Mara	X	
7	Cacciatore Salvatore		X
8	Padellini Michela	X	
9	Fiori Elisa	X	
10	Maretti Chiara		X
11	Melis Giada	X	
12	Achouak Mostafa	X	
13	Morra Maria Elena	X	
14	Brini Antonella	X	
15	Martorano Carmelo	X	
16	Gaiani Cesare		X
17	Macagnino Daniele		X
		13	4
Assessori esterni presenti: Avveduti Laura Gherardi Paolo			

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Dalmonte Silvia, Vice Segretario comunale nominato con Decreto del Sindaco n.9 del 30/07/2020.

Il Sig. Bassi Daniele nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori: Padellini Michela, Melis Giada e Martorano Carmelo.

Il Sindaco Daniele Bassi propone la trattazione congiunta degli argomenti di cui ai n.ri 10, 11 e 12 all'Ordine del Giorno, per l'omogeneità delle tematiche e tutti illustrati dalla medesima Dott.ssa Zammarchi, in qualità di Resp. Settore Entrate Comunali, Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Presto atto che non sono state manifestate obiezioni da parte dei componenti del Consiglio Comunale alla proposta suddetta, si procede alla trattazione congiunta degli argomenti suddetti.

Il Sindaco cede la parola alla Dott.ssa Zammarchi per l'illustrazione degli argomenti in esame.

Terminata l'illustrazione, interviene il Consigliere Brini Antonella, Capogruppo del Gruppo Consiliare "Uniti per Massa Lombarda" che chiede una spiegazione in merito alla differenza tra occupazione di suolo pubblico temporanea e permanente e se l'esenzione dal canone sarà prorogata anche il prossimo anno;

La Dott.ssa Zammarchi risponde che, a norma di legge, un'occupazione di suolo pubblico è temporanea se inferiore a 365 gg e che l'art. 181 del Decreto Legge n. 34/2020 prevede l'esenzione dal canone fino al 31/10/2020 salvo proroghe; aggiunge inoltre che con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 80 del 28/05/2020, l'esenzione è stata estesa anche alle attività artigianali con consumo sul posto (come Gelaterie e chioschi di piadina) che non essendo pubblici esercizi non rientravano nell'esenzione del provvedimento governativo.

Interviene, infine, il Sindaco Bassi Daniele sottolineando che le delibere, che si apprestano ad approvare, sono state il frutto di un lavoro, non sempre agevole, verso una maggior semplificazione e facilitazione confrontandosi con le norme sovraordinate, con gli altri territori, non solo della Bassa Romagna, e con le famiglie ed imprese in difficoltà.

Terminata la discussione il Sindaco mette in approvazione separatamente gli argomenti di cui ai n.ri 10, 11 e 12 dell'Ordine del Giorno aventi rispettivamente ad oggetto:

10. Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – modifica regolamento, (relatore: Sindaco Bassi Daniele);
11. Differimento del termine di versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'anno 2020, (relatore: Sindaco Bassi Daniele);
12. Approvazione modifiche al Regolamento Generale delle Entrate Comunali. (relatore: Sindaco Bassi Daniele);

**OGGETTO: CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE – MODIFICA REGOLAMENTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati** i seguenti atti del Comune di Massa Lombarda:

- delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ss.mm.ii.;
- delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 ss.mm.ii.;
- delibera di Giunta Comunale n. 156 del 24/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione con cui sono stati assegnati ai Responsabili dei servizi incaricati di P.O. Centri di entrata e di spesa e le relative risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- delibera di GC n.60 del 30/6/2020 con la quale è stato approvato il PEG - PIANO PERFORMANCE - PDO 2020-2022 anno 2020 (ART. 197, CO.2. LETT.A DLGS N.267/00 E ART.10 D.LGS.150/2009)

**Visto** l'art. 63 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 concernente le disposizioni relative all'istituzione ed alla regolamentazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – C.O.S.A.P. - in sostituzione della tassa per l'occupazione di suolo pubblico – T.O.S.A.P.;

**Richiamato** il vigente regolamento COSAP approvato con delibera di C.C. n.97 del 29.11.2010 e s.m.i., da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 16 del 5/3/2019;

**Richiamati** inoltre:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate;
- l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448/2001, e l'art. 1 – comma 169 – della legge n. 296 del 27.12.2006, che stabiliscono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Considerato** che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2020 è stato differito al 30.09.2020, ad opera dell'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27;

**Rilevato** che, a seguito dell'intenzione di questa amministrazione di individuare parametri idonei a quantificare in modo omogeneo e chiaro l'applicazione del Canone per l'occupazione di suolo pubblico per gli impianti di telecomunicazione, ubicati nelle aree e negli spazi appartenenti al patrimonio disponibile, è stato elaborato un apposito progetto per una corretta e adeguata valutazione del canone a carico dei soggetti gestori di detti beni;

**Considerato** che il fine del progetto suddetto è stato quello di disciplinare l'occupazione di suolo pubblico, o privato gravato da servitù di pubblico passaggio, con installazione di stazioni radio base per telefonia mobile, e Impianti di reti Wireless per l'offerta pubblica di connettività Internet e similari;

**Verificato** che l'esito dell'analisi eseguita sul territorio ha consentito di determinare specifici coefficienti moltiplicatori per la determinazione del canone di occupazione, destinati a quantificare adeguatamente il canone COSAP dovuto in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata con stazioni radio base finalizzate all'erogazione del servizio di telefonia mobile e con ogni altro impianto di connettività e di trasmissione dati su cui siano fissate antenne e apparati;

**Preso** atto che ulteriore obiettivo perseguito dall'amministrazione è stato quello di applicare regole omogenee nei Comuni appartenenti all'Unione della Bassa Romagna, fissando condizioni uniformi di installazione e di permanenza degli impianti e di determinazione dei canoni/;

**Considerato** che, sulla base degli studi eseguiti, sono state classificate le installazioni come segue:

1. impianti di telefonia cellulare:

a1) impianto singolo,

a2) in regime di co-siting (presenza di due o più impianti sul medesimo palo, con area apparati a terra distinti),

a3) in regime di sharing (presenza di due o più impianti sul medesimo palo, con la medesima area apparati a terra):

2. impianti di reti Wireless e assimilati per l'offerta pubblica di connettività Internet per impianto;

**Considerato** che, in ragione delle distinzioni sopra illustrate, sono state previste specifiche disposizioni e importi da versare, disciplinati nell'art. 26-bis, come di seguito formulato:

#### **Art. 26 bis**

#### **Occupazione con impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie di telecomunicazione**

1. Ogni occupazione degli spazi pubblici, come definiti all'art. 2 del presente regolamento, effettuata con impianti di telefonia mobile e per nuove tecnologie per l'offerta pubblica di connettività internet/dati è soggetta a previa sottoscrizione di contratto-concessione.

2. Ai fini del comma 1 ogni gestore deve sottoscrivere un apposito contratto-concessione avente ad oggetto, a seconda dei casi:

a) l'installazione dell'impianto con conseguente posizionamento dei relativi apparati (occupazione principale);

b) il solo posizionamento di propri apparati su supporto esistente già oggetto di concessione o la condivisione di apparati altrui (occupazione secondaria per co-siting o sharing).

c) l'ampliamento della superficie occupata oltre a quella definita come standard.

3. Il canone dovuto è commisurato e determinato secondo quanto stabilito all'art. 34, c. 4 bis e 5.

4. Le concessioni di cui ai commi precedenti sono soggette alle seguenti condizioni:

a) impianto singolo:

- durata 6 anni, rinnovabili,
- contratto-concessione per occupazione relativa alla superficie convenzionale (art. 34, c. 4 bis), sottoscrivibile unicamente da gestori titolari di concessione governativa o a soggetti da essi delegati; per i soli impianti di telefonia mobile la sottoscrizione è subordinata alla presentazione di polizza fideiussoria a prima richiesta scritta di importo non inferiore a 35.000,00 euro a tutela del corretto ripristino dell'area;

b) impianti in co-siting/ impianti in sharing:

- durata allineata alla durata della occupazione principale,
- l'atto relativo all'occupazione primaria rimane invariato e viene sottoscritto con il nuovo operatore un ulteriore contratto-concessione riguardante la condivisione degli apparati (previa richiesta congiunta del titolare dell'occupazione primaria e dell'operatore co-utilizzatore); tale contratto può essere sottoscritto unicamente da gestori titolari di concessione governativa o a soggetti da essi delegati

c) ampliamenti di superficie:

- durata allineata alla durata della occupazione principale,
- l'atto relativo all'occupazione primaria rimane invariato e viene separatamente autorizzato l'ampliamento (previa richiesta del titolare dell'occupazione principale);
- l'occupazione in ampliamento è autorizzata con provvedimento che integra la concessione primaria e individua il nuovo canone sulla base dei parametri indicati all'art. 34;

5. Per tutte le suddette tipologie di concessione sono previste le seguenti specifiche condizioni:

1) in caso di applicazione del diritto di recesso, l'impianto deve essere smontato nei tempi tecnici necessari e comunque entro 90 giorni dalla data di recesso, con riconsegna dell'area all'Amministrazione comunale;

2) è fatto obbligo di ospitare impianti di pubblica illuminazione a titolo gratuito, qualora il Comune lo richieda.

6. Si applicano a questa tipologia di concessione tutte le norme del presente regolamento, salvo specifiche particolari incompatibilità.

7. Per l'installazione temporanea degli impianti di cui al comma 1 legata ad oggettive e verificate esigenze transitorie di copertura si rilascia una concessione temporanea per una durata massima di 90 giorni. Il relativo canone viene quantificato utilizzando la tariffa temporanea parametrata ai moltiplicatori previsti all'art.34 e all'effettiva durata espressa in giorni.

**Verificato** che per la determinazione del canone dovuto da ogni concessionario occorre stabilire, oltre alla tariffa riferita al metro quadrato, anche il valore del coefficiente economico, ovvero del parametro che indica la redditività dell'occupazione realizzata da ogni operatore di telefonia mobile, nonché il numero dei giorni pari a 365 in ragione del carattere permanente dell'occupazione e il coefficiente riferito alla zona di ubicazione dell'occupazione;

**Rilevato** che, in merito alla tariffa da applicare, si ritiene opportuno, per motivi di semplificazione della determinazione del canone dovuto, considerare due diverse applicazioni del canone a seconda che si tratti di operatori di telefonia mobile o di occupazioni realizzate con impianti di reti wireless e assimilati per l'offerta pubblica di connettività internet;

**Ritenuto**, altresì, opportuno applicare una superficie convenzionale per le occupazioni delle due tipologie di operatori, applicando una superficie minima di mq. 30, per gli operatori di telefonia mobile e di mq. 10 per occupazioni realizzate con impianti di reti wireless e assimilati per l'offerta pubblica di connettività internet;

**Rilevato** che, in presenza di più operatori nella medesima area per la quale è autorizzata l'occupazione è opportuno applicare un diverso coefficiente in misura ridotta;

**Considerato** che, in ragione delle suddette modalità di applicazione del canone, dovrà essere adeguato l'articolo 34, del vigente regolamento, recante "Commisurazione e determinazione del canone", inserendo appositi commi per introdurre le fattispecie illustrate, procedendo come segue:

**4-bis.** *Per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile, il canone dovuto è commisurato ad una superficie convenzionale, determinata con le modalità sotto riportate, ed è calcolato senza considerare i giorni di occupazione e il coefficiente riferito alla zona di occupazione, in quanto il coefficiente economico tiene già conto di tali parametri:*

- *per occupazioni fino mq. 30, vengono comunque considerati mq. 30, con applicazione di un coefficiente pari a 60;*

- per occupazioni superiori a mq. 30, si considera la superficie reale, con applicazione del coefficiente pari a 60;
- per le occupazioni in co-sharing, il coefficiente da applicare è pari a 17 per ogni operatore presente sulla medesima occupazione.

**4-ter** Per le occupazioni realizzate con impianti di reti wireless e assimilati per l'offerta pubblica di connettività internet, il canone dovuto è commisurato ad una superficie convenzionale, determinata con le modalità sotto riportate, ed è calcolato senza considerare i giorni di occupazione in quanto il coefficiente economico tiene già conto di tale parametro:

- per occupazioni fino mq. 10, vengono comunque considerati mq. 10, con applicazione di un coefficiente pari a 40;
- per occupazioni superiori a mq. 10, si considera la superficie reale, con applicazione del coefficiente pari a 40;
- per le occupazioni in co-sharing, il coefficiente da applicare è pari a 12 per ogni operatore presente sulla medesima occupazione.

**Rilevato** che, stante il particolare calcolo del canone dovuto per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile, di cui al comma 4-bis e 4-ter, per il quale non viene assunto il numero dei giorni e il coefficiente riferito all'area in cui viene autorizzata l'occupazione, in quanto già compresi nel coefficiente economico, si rende necessario integrare il successivo comma 5, dell'art. 34 in esame, riformulandolo come segue:

*“5. Il canone è determinato tenuto conto dei coefficienti moltiplicatori di cui ai successivi articoli, come schematizzati nell'allegato A al presente regolamento, sulla base delle misure unitarie di tariffa fissate con deliberazione della Giunta Comunale, **ad eccezione delle occupazioni di cui ai precedenti commi 4-bis e 4-ter, per le quali il canone dovuto è determinato senza considerare i giorni di occupazione ed il coefficiente relativo alla zona di occupazione, in quanto già compresi nel coefficiente economico.** Le tariffe vengono applicate con approssimazione al secondo decimale, per difetto se la frazione è inferiore a cinque o per eccesso negli altri casi. E' consentita l'approssimazione al terzo decimale per le tariffe relative alle occupazioni temporanee.”*

**Rilevato** che è intendimento di questa amministrazione promuovere iniziative di interesse pubblico, in grado di favorire la circolazione delle persone e delle merci, attraverso l'attivazione di mercati e altre forme di commercio su area pubblica sperimentali (comprese quelle previste dal titolo VII del vigente regolamento per il commercio su area pubblica), volte a verificare l'efficacia e la sostenibilità delle stesse;

**Considerato** che dette iniziative sono meritevoli di godere dell'esenzione dal pagamento del canone, per tutto il periodo di durata della sperimentazione, stante gli sforzi e l'impegno, non solo di natura economica, richiesti agli operatori che intendono aderire all'iniziativa dell'Amministrazione Comunale;

**Ritenuto** opportuno che la valenza di interesse pubblico debba emergere da un apposito atto della Giunta Comunale che delinea le caratteristiche e le finalità che devono possedere tali iniziative sperimentali;

**Dato atto** che, al fine di introdurre questa previsione nel regolamento comunale per l'applicazione del COSAP, viene aggiunto il punto aa) all'art. 39, che viene così formulato:

*aa) le occupazioni realizzate da operatori del commercio su area pubblica in mercati, posteggi isolati o in altre forme di commercio ambulante sperimentali, per tutto il periodo della sperimentazione, come dettagliato da apposita delibera della Giunta Comunale, che individua i requisiti di interesse pubblico”;*

**Atteso** che l'art. 40 del vigente regolamento comunale dispone che il pagamento del canone annuale deve avvenire entro il mese di giugno di ciascun anno;

**Ritenuto** opportuno, per l'anno d'imposta 2020, differire detto termine al 30 settembre, in ragione dell'emergenza sanitaria originata dal COVID-19, a seguito della quale è stato imposto il lockdown e la chiusura di gran parte delle attività economiche, generando difficoltà economiche ai cittadini ed agli operatori economici;

**Ritenuto**, altresì, di differire al 30 settembre il versamento di tutti i pagamenti relativi al canone per l'occupazione di suolo pubblico in scadenza dopo l'8 marzo, data di entrata in vigore dei provvedimenti governativi che hanno imposto le limitazioni suddette;

**Sentito** il Dirigente dell'Area Territorio, in merito all'occupazione di suolo pubblico realizzate con antenne di telefonia mobile e con impianti *di reti wireless e assimilati per l'offerta pubblica di connettività internet*

**Considerato** che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 1 in data 31.05.2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30/09/2017 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;

**Visto** il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

**Visto**, ai sensi dell'art. 239 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole dell'Organo di Revisione;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Entrate dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

**Visto** il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione in ordine alla regolarità contabile;

**Viste** le motivazioni illustrate in premessa

Con voti espressi in forma palese, dal seguente risultato:

Presenti: 13;

Favorevoli: 13;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

## **DELIBERA**

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di modificare il vigente regolamento COSAP, approvato con delibera di C.C. n. 97 del 29.11.2010 e s.m.i., come segue:

- Inserendo l'art. 26 bis "Occupazione con impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie di telecomunicazione"

#### **Art. 26 bis**

#### **Occupazione con impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie di telecomunicazione**

1. Ogni occupazione degli spazi pubblici, come definiti all'art. 2 del presente regolamento, effettuata con impianti di telefonia mobile e per nuove tecnologie per l'offerta pubblica di connettività internet/dati è soggetta a previa sottoscrizione di contratto-concessione.

2. Ai fini del comma 1 ogni gestore deve sottoscrivere un apposito contratto-concessione avente ad oggetto, a seconda dei casi:

- a) l'installazione dell'impianto con conseguente posizionamento dei relativi apparati (occupazione principale);
- b) il solo posizionamento di propri apparati su supporto esistente già oggetto di concessione o la condivisione di apparati altrui (occupazione secondaria per co-siting o sharing).
- c) l'ampliamento della superficie occupata oltre a quella definita come standard.

3. Il canone dovuto è commisurato e determinato secondo quanto stabilito all'art. 34, c. 4 bis e 5.

4. Le concessioni di cui ai commi precedenti sono soggette alle seguenti condizioni:

a) impianto singolo:

- durata 6 anni, rinnovabili,
- contratto-concessione per occupazione relativa alla superficie convenzionale (art. 34, c. 4 bis), sottoscrivibile unicamente da gestori titolari di concessione governativa o a soggetti da essi delegati; per i soli impianti di telefonia mobile la sottoscrizione è subordinata alla presentazione di polizza fideiussoria a prima richiesta scritta di importo non inferiore a 35.000,00 euro a tutela del corretto ripristino dell'area;

b) impianti in co-siting/ impianti in sharing:

- durata allineata alla durata della occupazione principale,
- l'atto relativo all'occupazione primaria rimane invariato e viene sottoscritto con il nuovo operatore un ulteriore contratto-concessione riguardante la condivisione degli apparati (previa richiesta congiunta del titolare dell'occupazione primaria e dell'operatore co-utilizzatore); tale contratto può essere sottoscritto unicamente da gestori titolari di concessione governativa o a soggetti da essi delegati

c) ampliamenti di superficie:

- durata allineata alla durata della occupazione principale,
- l'atto relativo all'occupazione primaria rimane invariato e viene separatamente autorizzato l'ampliamento (previa richiesta del titolare dell'occupazione principale);
- l'occupazione in ampliamento è autorizzata con provvedimento che integra la concessione primaria e individua il nuovo canone sulla base dei parametri indicati all'art. 34;

5. Per tutte le suddette tipologie di concessione sono previste le seguenti specifiche condizioni:

- 1) in caso di applicazione del diritto di recesso, l'impianto deve essere smontato nei tempi tecnici necessari e comunque entro 90 giorni dalla data di recesso, con riconsegna dell'area all'Amministrazione comunale;
- 2) è fatto obbligo di ospitare impianti di pubblica illuminazione a titolo gratuito, qualora il Comune lo richieda.

6. Si applicano a questa tipologia di concessione tutte le norme del presente regolamento, salvo specifiche particolari incompatibilità.

7. Per l'installazione temporanea degli impianti di cui al comma 1 legata ad oggettive e verificate esigenze transitorie di copertura si rilascia una concessione temporanea per una durata massima di 90 giorni. Il relativo canone viene quantificato utilizzando la tariffa temporanea parametrata ai moltiplicatori previsti all'art.34 e all'effettiva durata espressa in giorni.



- con modifica dell'art. 34, del vigente regolamento, recante "Commisurazione e determinazione del canone", inserendo i commi 4-bis e 4-ter e integrando il comma 5 ,come segue:

**4-bis.** *Per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile, il canone dovuto è commisurato ad una superficie convenzionale, determinata con le modalità sotto riportate, ed è calcolato senza considerare i giorni di occupazione e il coefficiente riferito alla zona di occupazione, in quanto il coefficiente economico tiene già conto di tali parametri:*

- *per occupazioni fino mq. 30, vengono comunque considerati mq. 30, con applicazione di un coefficiente pari a 60;*
- *per occupazioni superiori a mq. 30, si considera la superficie reale, con applicazione del coefficiente pari a 60;*
- *per le occupazioni in co-sharing, il coefficiente da applicare è pari a 17 per ogni operatore presente sulla medesima occupazione.*

**4-ter** *Per le occupazioni realizzate con impianti di reti wireless e assimilati per l'offerta pubblica di connettività internet, il canone dovuto è commisurato ad una superficie convenzionale, determinata con le modalità sotto riportate, ed è calcolato senza considerare i giorni di occupazione in quanto il coefficiente economico tiene già conto di tale parametro:*

- *per occupazioni fino mq. 10, vengono comunque considerati mq. 10, con applicazione di un coefficiente pari a 40;*
- *per occupazioni superiori a mq. 10, si considera la superficie reale, con applicazione del coefficiente pari a 40;*
- *per le occupazioni in co-sharing, il coefficiente da applicare è pari a 12 per ogni operatore presente sulla medesima occupazione;*

*"5. Il canone è determinato tenuto conto dei coefficienti moltiplicatori di cui ai successivi articoli, come schematizzati nell'allegato A al presente regolamento, sulla base delle misure unitarie di tariffa fissate con deliberazione della Giunta Comunale, **ad eccezione delle occupazioni di cui ai precedenti commi 4-bis e 4-ter, per le quali il canone dovuto è determinato senza considerare i giorni di occupazione ed il coefficiente relativo alla zona di occupazione, in quanto già compresi nel coefficiente economico.** Le tariffe vengono applicate con approssimazione al secondo decimale, per difetto se la frazione è inferiore a cinque o per eccesso negli altri casi. E' consentita l'approssimazione al terzo decimale per le tariffe relative alle occupazioni temporanee."*

- con modifica dell'art. 39, del vigente regolamento, recante "Esenzioni", integrando il comma 1 come segue:

*aa) le occupazioni realizzate da operatori del commercio su area pubblica in mercati, posteggi isolati o in altre forme di commercio ambulante sperimentali, per tutto il periodo della sperimentazione, come dettagliato da apposita delibera della Giunta Comunale, che individua i requisiti di interesse pubblico";*

- di dare atto per l'anno 2020 è differito il termine di pagamento di cui all'art. 40 del regolamento in esame, con posticipo della scadenza da giugno a fine settembre 2020, comprendendo anche i versamenti del canone con scadenza successiva all'8 marzo 2020;

- di dare atto le modifiche al ""REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE CONCESSIONI" sono quelle riportate in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che le stesse, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, producono efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

- di dare atto che gli effetti finanziari conseguenti alle modifiche apportate al regolamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con il presente atto sono coerenti con le previsioni del Bilancio 2020-2022.

Inoltre;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti espressi in forma palese, dal seguente risultato:

Presenti: 13;

Favorevoli: 13;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

### **DELIBERA**

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Bassi Daniele

IL VICE SEGRETARIO  
Dalmonte Silvia